

## **Tabella A1 - Dettaglio del protocollo di scambio informazioni**

**La presente tabella è redatta in termini di:**

- *Flussi di scambio.*
- *Architettura tecnica della soluzione* (architettura applicativa, Sicurezza e Autenticazione dei sistemi e Schedulazione ed esecuzione delle Interrogazioni).

### **Descrizione sintetica**

I flussi in gioco sono bi-direzionali: quindi entrambi i soggetti hanno la necessità di ricevere informazioni sia puntuali che di riscontro a dati precedentemente inviati.

I flussi in oggetto possono essere distinti in due categorie:

- *Flussi di scambio*: sono i flussi dati che si scambieranno a regime i due soggetti coinvolti (Regione e Istituto cassiere) al fine coprire tutte le esigenze funzionali ed operative del processo di mandato informatico.
- *Flussi di servizio*: sono le informazioni che i due soggetti coinvolti (Regione e Istituto cassiere) dovranno condividere al fine d'avviare l'intero processo di mandato informatico.

## **2. Dettaglio del protocollo di dialogo**

### **2.1 Dettaglio dei "flussi"**

Nel dettaglio i flussi che caratterizzano il processo di scambio informativo sono:

#### **2.1.1 REGIONE → ISTITUTO CASSIERE**

##### **Flussi di scambio**

- *Mandati di Pagamento*: i mandati validati dalla Regione vengono trasmessi all'Istituto cassiere confezionati in "buste telematiche" firmate digitalmente;
- *Variatione Anagrafica Firmatari Regione Siciliana*: sulla base della lista dei firmatari della Regione Siciliana autorizzati a trasmettere informaticamente i mandati di pagamento condivisa con l'Istituto cassiere, la Regione ha la necessità di trasmettere eventuali variazioni in termini di nuovi firmatari autorizzati piuttosto che di disabilitazione di quelli autorizzati;
- *Riscontro ricezione busta esiti applicativi*: le lavorazioni dei singoli mandati di pagamento, vengono segnalate alla Regione come esiti applicativi ed inviati in buste telematiche firmate digitalmente; su quanto ricevuto la Regione ha la necessità di riscontrare eventuali anomalie sia in termini formali che di contenuto sui singoli esiti.
- *Riscontro ricezione variazioni anagrafica dell'Istituto cassiere*: sulla base di quanto ricevuto in termini di variazioni dei firmatari, la Regione ha la necessità di dare riscontro all'Istituto cassiere sia rispetto ai controlli formali che di contenuto delle singole variazioni.
- *Riscontro ricezione variazioni anagrafica della Regione*: la Regione ha la necessità di dar riscontro all'Istituto cassiere in merito ai rilievi eseguiti dall'Istituto cassiere sulle variazioni dei firmatari della Regione.

**Tabella A1**

**Flussi di servizio**

- *Anagrafica Firmatari Regione Siciliana*: allo start-up del progetto la Regione avrà la necessità di condividere con l'Istituto cassiere la lista dei firmatari della Regione Siciliana autorizzati a trasmettere informaticamente i mandati di pagamento.

**2.1.2 ISTITUTO CASSIERE → REGIONE**

**Flussi di scambio**

- *Esito trasmissione busta mandati*: in riferimento all'invio della busta dei mandati, l'Istituto cassiere ne darà riscontro in un apposito flusso della ricezione dei dati;
  - *Esito applicativo*: in riferimento ad ogni singolo mandato, l'Istituto cassiere darà riscontro dell'elaborazione dei mandati esitati;
  - *Variatione Firmatari Istituto cassiere*: analogamente per quanto accade per la Regione, l'Istituto cassiere avrà la necessità di inviare le variazioni alla lista dei firmatari autorizzati;
- Flussi di servizio**
- *Anagrafica Firmatari Istituto cassiere*: allo start-up del progetto l'Istituto cassiere condividerà con la Regione la lista dei firmatari autorizzati a trasmettere informaticamente gli esiti dei mandati di pagamento.

Il protocollo di dialogo vede interagire i due soggetti in modalità *active-passive* dove il sistema della Regione costituisce il sistema attivo chiamante (eseguirà le interrogazioni per estrarre le informazioni di cui ha bisogno e trasferisce le informazioni all'Istituto cassiere) mentre il sistema dell'Istituto cassiere sarà il sistema passivo ricevente (rimane passivamente in attesa chiamate).

Le varie chiamate all'Istituto cassiere saranno orchestrate dai servizi di schedulazione messi a disposizione dal sistema della Regione in modo da assolvere a tutte le necessità di trasferimento delle informazioni tra i due soggetti e gestire eventuali disservizi dei vari elementi costituenti la soluzione tecnica.

**2.2 Dettaglio dell'architettura di sistema**

Il sistema è composto dai seguenti elementi applicativi ed architetturali:

- *Interfaccia Chiamante Regione*: è l'interfaccia applicativa offerta per lo scambio dei dati dalla Regione, effettua le chiamate agli "elementi" esposti dall'interfaccia ricevente trasferendo ed acquisendo le informazioni sulla base delle proprie esigenze funzionali; l'acquisizione delle informazioni da parte della Regione viene veicolata sulla risposta alla richiesta inviata, mentre l'invio dei dati viene veicolato nella richiesta stessa.
- *Sistema di Schedulazione delle interrogazioni*: il sistema di schedulazione delle interrogazioni orchestra le chiamate agli elementi esposti dall'interfaccia ricevente sulla base delle specifiche esigenze funzionali ed operative delle parti in gioco. Il sistema è configurabile nei vari parametri di schedulazione delle interrogazioni e, mediante una sofisticata logica di accordamento delle chiamate e monitoraggio, è in grado di gestire eventuali disservizi del canale di trasmissione e del sistema ricevente.
- *Canale di Trasmissione*: instrada in maniera sicura le richieste e il relativo scambio dati tra le parti.

**Tabella A1**

- **Interfaccia Ricevente Istituto cassiere:** è l'interfaccia applicativa offerta per lo scambio dei dati dall'Istituto cassiere, è l'interfaccia ricevente ed espone gli elementi, "metodi", invocati dall'interfaccia chiamante per la trasmissione (metodi di trasmissione) e la ricezione (metodi di ricezione) delle informazioni dall'Istituto cassiere. A seconda che il metodo invocato sia di ricezione o trasmissione il sistema dell'Istituto cassiere acquisisce o invia le informazioni rispettivamente sulla richiesta o sulla risposta ad essa.

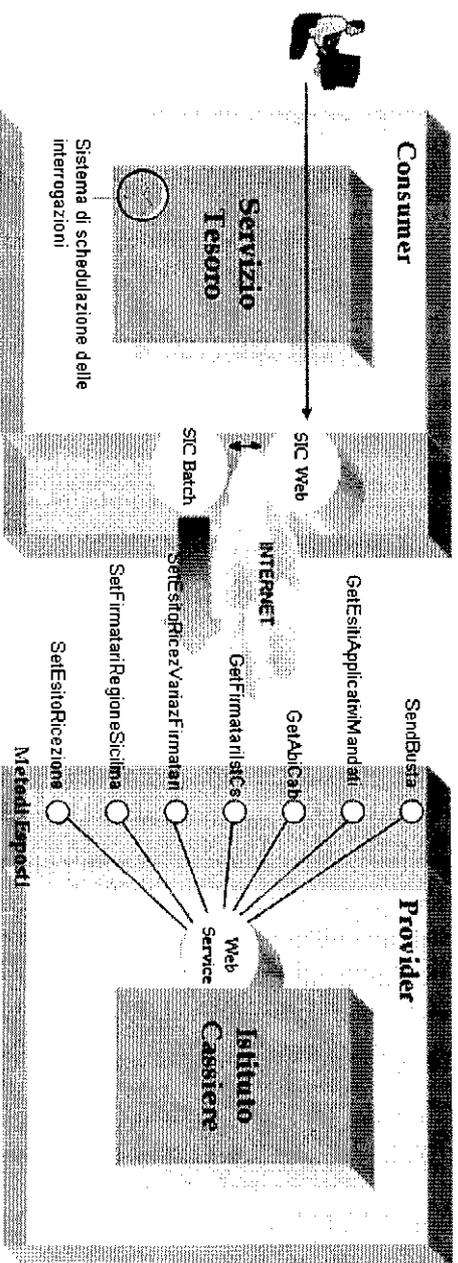
**Architettura Applicativa**

Sulla base della specifica esigenze di avere una soluzione *aperta* a tutte le possibili piattaforme informatiche, nonché aderente ai vari standard di trasmissione delle informazioni (tracciati XML e altri standard aperti) e conforme ai più elevati standard di sicurezza, in termini autenticazione dei messaggi scambiati, l'integrità e la confidenzialità degli stessi, l'architettura applicativa sintetizzata si basa sull'utilizzo di **Web Service** su **SSL**.

I flussi di scambio dati descritti al paragrafo precedente si traducono quindi in tracciati XML condivisi tra le parti e, sulla base delle specifiche esigenze di trasmissione o ricezione dei dati, costituiranno il messaggio d'invocazione del **Web Service**, piuttosto che il messaggio di risposta.

Lo scambio dei dati sarà attuato quindi invocando in maniera automatica il **Web Service** esposto dall'Istituto cassiere mediante l'utilizzo di protocolli di comunicazione sicuri offerti dall'SSL.

Il dettaglio dell'architettura applicativa viene illustrata nella figura che segue.



In riferimento all'architettura applicativa illustrata di seguito il dettaglio dei vari elementi, in termini di:

- **Interfacce esposte dal web service:** descrizione di alto livello dei metodi esposti dal web server e del relativo contesto funzionale nel quale vengono chiamate con la relativa descrizione dei parametri di interrogazione;

*[Firma]*

**Tabella A1**

- *Invocazioni e riscontri dei metodi del web-service*: descrizione delle invocazioni ai vari metodi del web service unitamente ai vari flussi di riscontro, sia in termini di riscontro ad un eventuale errore di esecuzione del metodo sia come flusso di risposta alle elaborazioni.
- *Tracciato dei file firmati digitalmente*: dettaglio dei flussi firmati digitalmente sia da parte della Regione che dell'Istituto cassiere.

**2.2.1 Interfacce esposte del Web Service**

Il Web Service espone nove metodi:

- *SendBusta*;
- *GetEsitiApplicativiMandati*;
- *GetFirmataristCS*;
- *SetEsitoRicezioneVariazFirmatari*;
- *SetFirmatarRegioneSiciliana*;
- *SetEsitoRicezione*;
- *SetEsitiFirmatarRegioneSiciliana*;
- *SetEsitoBusta*

La cui operatività applicativa, descritta nel dettaglio nei paragrafi che seguono, può essere sintetizzata nella tabella che segue in termini di contesto funzionale, parametri di invocazione, flusso di ritorno e flussi coinvolti firmati digitalmente.

Tabella A1

Contesto funzionale	Metodo App	Parametri chiamata	Flusso di ritorno	Flussi Firmati
Invio busta mandati	SendBusta	<ul style="list-style-type: none"> <li><input type="radio"/> IDFlusso</li> <li><input type="radio"/> Numero mandati presenti nella busta</li> <li><input type="radio"/> Lista mandati firmati</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li><input type="radio"/> Esito ricezione busta</li> <li><input type="radio"/> Data e ora ricezione</li> <li><input type="radio"/> Numero mandati acquisiti</li> <li><input type="radio"/> Descrizione rigetto</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li><input type="radio"/> Mandati di pagamento (Trasmissione)</li> <li><input type="radio"/> Esito trasmissione busta mandati (Ricezione)</li> </ul>
Acquisizione esito ricezione busta mandati	SetEsitoBusta	<ul style="list-style-type: none"> <li><input type="radio"/> IDFlusso</li> <li><input type="radio"/> Esercizio</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li><input type="radio"/> Esito ricezione busta</li> <li><input type="radio"/> Data e ora ricezione</li> <li><input type="radio"/> Numero mandati acquisiti</li> <li><input type="radio"/> Descrizione rigetto</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li><input type="radio"/> Esito trasmissione busta mandati (Ricezione)</li> </ul>
Acquisizione esiti applicativi mandati	GetEsitiApplicativiMandati	<ul style="list-style-type: none"> <li><input type="radio"/> IDBusta richiesta</li> <li><input type="radio"/> Flag flusso quadratura</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li><input type="radio"/> Lista esiti applicativi</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li><input type="radio"/> Esiti applicativi</li> </ul>
Riscontro ricezione busta esiti applicativi	SetEsitoRicezione	<ul style="list-style-type: none"> <li><input type="radio"/> Id Busta</li> <li><input type="radio"/> Numero esiti</li> <li><input type="radio"/> Id errore busta</li> <li><input type="radio"/> Descrizione</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-</li> </ul>
Variazione firmatari Istituto cassiere	GetFirmatariIstCs	<ul style="list-style-type: none"> <li>-</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li><input type="radio"/> Busta di variazioni</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li><input type="radio"/> Variazioni firmatari Istituto cassiere</li> </ul>
Variazioni firmatari Regione Siciliana	SetFirmatariRegioneSiciliana	<ul style="list-style-type: none"> <li><input type="radio"/> Variazione firmatari Regione Siciliana</li> <li><input type="radio"/> Id variazione</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li><input type="radio"/> Eventuale Anomalia variazione</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li><input type="radio"/> Variazioni firmatari Regione Siciliana</li> </ul>
Esito ricezione variazioni firmatari	SetEsitoRicezVariazFirmatari	<ul style="list-style-type: none"> <li><input type="radio"/> Id Variazione</li> <li><input type="radio"/> Id Esito</li> <li><input type="radio"/> Descrizione</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-</li> </ul>
Riscontro anomalie Variazione Anagrafica Firmatari Regione Siciliana	SetEsitiFirmatariRegioneSiciliana	<ul style="list-style-type: none"> <li><input type="radio"/> IdVariazione</li> <li><input type="radio"/> RiscontroSUEsito</li> <li><input type="radio"/> Descrizione</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-</li> </ul>

2.2.1.1 SendBusta

Il metodo sarà invocato dalla Regione per la trasmissione della busta firmata digitalmente contenente i mandati di pagamento autorizzati. Il messaggio d'invocazione, dettagliato nel capitolo successivo, prevederà i seguenti parametri:

- Identificativo della busta;
- Numero mandati presenti nella busta;
- Busta firmata con i mandati.

## **Tabella A1**

Il **messaggio di risposta** sarà costituito dall'esito della chiamata, dal numero dei mandati acquisiti (numero dei mandati effettivamente riscontrati nella busta) e dall'esito di ricezione della busta (tale esito sarà firmato digitalmente dall'Istituto cassiere); in particolare quest'ultimo segnalerà l'esito dei controlli formali sulla busta stessa. Nel caso in cui tale esito risultasse negativo la Regione procederà in automatico al rinvio della busta per un numero totale di possibili rinvii pari ad uno.

Altrimenti, nel caso in cui l'Istituto cassiere riscontrasse una discrasia tra il numero dei mandati specificato nel messaggio di invocazione e quelli effettivamente riscontrati nella busta, respingerà quest'ultima segnalando l'accaduto con un apposito codice d'errore.

### **2.2.1.2 GetEsitiApplicativiMandati**

Il metodo sarà invocato dalla Regione per l'acquisizione delle buste degli esiti applicativi dei singoli mandati di pagamento elaborati dall'Istituto cassiere. Le buste degli esiti applicativi, firmati digitalmente, potranno essere acquisite puntualmente specificando nel **messaggio di invocazione** l'identificativo della busta (tale procedura sarà utilizzata nelle situazioni in cui venga riscontrata un'anomalia nella sequenzialità delle buste degli esiti piuttosto che sulla busta stessa), piuttosto non specificando alcun identificativo sarà possibile acquisire tutte le buste degli esiti disponibili, intendendo per disponibili tutte le nuove buste e quelle per le quali la Regione non ha restituito esito.

Il **messaggio d'invocazione** è strutturato inoltre per segnalare, al passaggio d'anno solare, l'avvenuta o meno quadratura dell'anno contabile; così facendo tutte le richieste che riporteranno la mancata chiusura contabile dell'anno saranno interpretate dall'Istituto cassiere come richieste di quadratura. Tali richieste dovranno quindi essere elaborate *ad-hoc* e l'Istituto cassiere dovrà procedere all'invio degli esiti mancanti o alla segnalazione (off-line) di eventuali anomalie; nell'ottica di gestire applicativamente tali anomalie, si deve altresì considerare che le strutture applicative della Regione saranno predisposte per rinviare eventuali mandati non più riscontrati sui sistemi dell'Istituto cassiere.

Non specificando un preciso identificativo per la busta richiesta l'Istituto cassiere invierà alla Regione tutte le buste nuove da trasmettere, e le buste già trasmesse, ma non riscontrate dalla Regione.

Il **messaggio di risposta** sarà costituito dall'esito della chiamata e dalla lista della buste degli esiti applicativi. Le buste saranno distinte da un identificativo univoco progressivo e per ognuna sarà specificato il numero degli esiti che contiene; tale numero sarà verificato dalla Regione in termini di quadratura con quanto riscontrato effettivamente nella busta all'atto dell'elaborazione; nel caso in cui vi fosse una discrasia, la Regione respingerà il flusso con un apposito *Id Error* (tale segnalazione sarà gestita *ad hoc* con il flusso di riscontro ricezione delle buste degli esiti applicativi).

Gli esiti sui singoli mandati, contenuti all'interno delle buste, riporteranno il *time-stamp* corrispondente all'avvenuta elaborazione del mandato.  
Il mandato potrà assumere uno dei seguenti stati:

- Messaggio di avvenuto pagamento a saldo;
- Messaggio di avvenuto pagamento di quote di mandato;
- Messaggio di non avvenuto pagamento con relativa motivazione;
- Messaggio restituito per riesame.

e sarà caratterizzato dalle seguenti informazioni:

- Identificativo del mandato;

## **Tabella A1**

- Esito dell'elaborazione;
- Data di elaborazione;
- Importo;
- Lista degli eventuali errori con il codice, la descrizione del tipo di errore, l'elemento che ha scatenato l'errore.

### **2.2.1.3 GetFirmataristCs**

Il metodo sarà invocato dalla Regione per l'acquisizione delle variazioni relative alla lista dei firmatari autorizzati alla firma degli esiti applicativi. Il **messaggio d'invocazione** non prevederà parametri in ingresso.

Nel **messaggio di risposta** ritornerà in formato XML la busta delle variazioni, firmata digitalmente, da apportare alle anagrafiche dei firmatari. Per ogni firmatario, come specificato nel dettaglio nel capitolo successivo, saranno esplicitate le seguenti informazioni:

- Id Variazione;
- Certificato pubblico;
- Stato abilitazione alla firma;
- Data di variazione dell'abilitazione.

In particolare, tutti i dati relativi alla variazione vengono trasmessi all'Istituto cassiere. Quest'ultimo interpreterà la variazione ricevuta in funzione dello stato e non in funzione della data che riporta, applicando quindi una gestione "on-off" dell'abilitazione/disabilitazione dei poteri di firma; la variazione risulterà quindi attiva, lato Istituto cassiere, sin dal momento della ricezione.

Le variazioni dei firmatari rimarranno disponibili alla Regione, fino alla comunicazione di esito positivo alla ricezione (vedi metodo "SetEsitoRicevVariazFirmatari").

Il flusso ricevuto sarà elaborato dalla Regione che ne trasmetterà all'Istituto cassiere in un apposito flusso i riscontri alle verifiche formali ed eventualmente la lista delle anomalie riscontrate.

### **2.2.1.4 SelfFirmatarRegioneSiciliana**

Tale metodo sarà invocato dalla Regione per la trasmissione all'Istituto cassiere della variazione relativa a un firmatario della Regione Siciliana. Il messaggio d'invocazione sarà caratterizzato dalla variazione del firmatario della Regione per la quale, saranno esplicitate le seguenti informazioni:

- Id Variazione;
- Certificato pubblico;
- Stato abilitazione alla firma;
- Data di variazione dell'abilitazione.

**Tabella A1**

In particolare, tutti i dati relativi alla variazione vengono trasmessi all'Istituto cassiere. Quest'ultimo interpreterà la variazione ricevuta in funzione dello stato e non in funzione della data che riporta, applicando quindi una gestione "on-off" dell'abilitazione/disabilitazione dei poteri di firma; la variazione risulterà quindi attiva, lato Istituto cassiere, sin dal momento della ricezione.

In **messaggio di risposta** riporterà l'esito dei controlli formali sui dati trasmessi e l'eventuale segnalazione di anomalia sulla singola variazione. Nel caso in cui l'esito dei controlli formali risultasse negativo la Regione procederà in automatico al rinvio per un numero totale di possibili rinvii pari ad uno.

**2.2.1.5 SetEsitoRicevVariazFirmatari**

Tale metodo sarà invocato dalla Regione per la trasmissione degli esiti delle elaborazioni delle variazioni sui firmatari ricevute. Il **messaggio d'invocazione** conterrà la lista degli esiti di elaborazione, per ogni variazione saranno specificati:

- Id Busta Variazioni
- Id Esito
- Descrizione

Il **messaggio di risposta** riporterà l'esito della richiesta.

**2.2.1.6 SetEsitoRicezione**

Tale metodo sarà invocato dalla Regione per la trasmissione del risultato dei controlli formali e di eventuali anomalie sugli esiti applicativi ricevuti in ogni singola busta. Il **messaggio di invocazione** prevederà infatti l'esito dei controlli formali su ogni singola busta, il numero di esiti acquisiti per ognuna di esse e la segnalazione di eventuali anomalie riscontrate sui singoli esiti di ogni busta. Nel dettaglio, in riferimento ad ogni busta il flusso prevederà:

- Id Busta
- Numero di esiti acquisiti
- Id Errore Busta
- Descrizione

La busta verrà rigettata anche se un solo esito presenta delle anomalie. La descrizione dell'errore potrà eventualmente contenere l'identificativo del mandato sul quale è stata riscontrata l'anomalia.

Nel caso in cui il numero degli esiti acquisiti non sia congruente con quello dichiarato nel flusso Esiti applicativi mandati precedentemente acquisito, tale messaggio conterrà soltanto l'indicazione del numero di esiti riscontrato con il relativo codice d'errore che identifica l'accaduto. Ciò darà seguito ad una nuova invocazione del metodo GetEsitiApplicativiMandati per la specifica busta.

Il **messaggio di risposta** riporterà l'esito della richiesta.

## **Tabella A1**

### **2.2.1.7 SetEsitiFirmatarRegioniSiciliana**

Tale metodo viene invocato dalla Regione in seguito alla ricezione degli eventuali rilievi da parte dell'Istituto cassiere sulle variazioni inviate dalla Regione stessa. Esso invia il riscontro alla ricezione dei rilievi. In seguito al riscontro, l'Istituto cassiere andrà a considerare o meno valide le variazioni secondo quanto indicato dal riscontro. Il messaggio di richiesta è costituito dalla risposta all'anomalia segnalata.

Il riscontro su esito può essere "ok" che indica se l'anomalia non è tale e quindi l'informazione è valida oppure "annulla" che indica se l'anomalia è tale e quindi l'informazione deve essere invalidata.

### **2.2.1.8 SetEsitoBusta**

Tale metodo viene invocato dalla Regione per richiedere gli esiti di ricezione delle buste mandati che risultano inviate all'Istituto cassiere (vedi metodo "SendBusta") ma di cui la Regione non è riuscita a ricevere il messaggio di risposta. Il messaggio d'invocazione prevedrà:

- Id Busta
- Anno di esercizio

Il messaggio di risposta sarà costituito dall'esito della chiamata e dall'esito di ricezione della busta. Per ulteriori dettagli si faccia riferimento al metodo "SendBusta".

### **2.2.2 Invocazione e riscontro delle chiamate al Web Service**

Nel seguente paragrafo è riportato il dettaglio dei messaggi di invocazioni e di risposta caratterizzanti ogni singolo metodo esposto dal Web Service. Genericamente i messaggi di riscontro consentiranno la gestione sia dell'esito dell'elaborazione sia di un eventuale riscontro d'errore nell'esecuzione del metodo stesso, ogni metodo infatti espone nel tracciato xml di risposta la seguente sezione:

```

<NomeMetodoResponse>
  <ResponseStatus>
    <CodiceErrore>int</CodiceErrore>
    <Descrizione>string</Descrizione>
    <Sorgente>string</Sorgente>
  </ResponseStatus>
  <SpecificoEsitoFlusso>
    ....
  </SpecificoEsitoFlusso>
</NomeMetodoResponse>

```

A

**Tabella A1**

che consente di dar riscontro al sistema chiamante dello specifico esito del Flusso o di un eventuale problema applicativo nell'esecuzione del metodo invocato, caratterizzandolo con un Codice Errore, con una descrizione e l'indicazione dell'elemento che ha sollevato l'errore. Nel caso in cui l'esecuzione del metodo sia invece andata a buon fine il codice d'errore sarà impostato al suo valore di default "0" e i rimanenti campi non popolati.

Di seguito il dettaglio della struttura dei messaggi di invocazione ai metodi e dei relativi messaggi di risposta.

Per il dettaglio dei messaggi di errore si rimanda al paragrafo 5 – Gestione e Codifica degli Errori.

**2.2.2.1 SendBusta**

Messaggio di invocazione

Il messaggio contiene per ogni busta l'identificativo della stessa (IDFlusso), il nome del file (pFileNameFlusso), il numero dei mandati contenuti per busta (NumMandati) e la busta dei mandati firmata digitalmente codificata in binario (pFileContenuto):

```
<SendBusta xmlns="http://tempuri.org/">
  <IDFlusso>string</IDFlusso>
  <NumMandati>int</NumMandati>
  <pFileNameFlusso>string</pFileNameFlusso>
  <pFileContenuto>base64Binary</pFileContenuto>
</SendBusta>
```

Per il dettaglio di "pFileContenuto", il file della busta dei mandati firmato digitalmente, si rimanda al paragrafo 3.1 .

Messaggio di riscontro

Il messaggio è costituito dall'esito della chiamata e dall'esito di ricezione della busta firmato digitalmente codificato in binario (EsitoBusta):

```
<SendBustaResponse xmlns="http://tempuri.org/">
  <ResponseStatus>
  <CodiceErrore>int</CodiceErrore>
  <Descrizione>string</Descrizione>
  <Sorgente>string</Sorgente>
  </ResponseStatus>
  <NumMandati>int</NumMandati>
  <EsitoBusta>string</EsitoBusta>
</SendBustaResponse>
```

Per il dettaglio di "EsitoBusta", si rimanda al paragrafo 3.2 .

## Tabella A1 GetEsitiApplicativiMandati

### 2.2.2.2 Messaggio di invocazione:

Il messaggio specifica la busta richiesta e l'informazione se la busta richiesta sia di quadratura o meno:

```
<GetEsitiApplicativiMandati xmlns="http://tempuri.org/">
  <FlussoQuadratura>boolean</FlussoQuadratura>
  <BustaRichiesta>string</BustaRichiesta>
</GetEsitiApplicativiMandati>
```

### Messaggio di riscontro

Il messaggio è costituito dall'esito della chiamata e dall'elenco delle buste di esiti applicativi, riscontrati per la data di interrogazione, firmate digitalmente codificate in binario..

```
<GetEsitiApplicativiMandatiResponse xmlns="http://tempuri.org/">
  <ResponseStatus>
    <CodiceErrore>int</CodiceErrore>
    <Descrizione>string</Descrizione>
    <Sorgente>string</Sorgente>
  </ResponseStatus>
  <BustaEsitiApplicativi>
    <BEApp>
      <FlussoQuadratura>boolean</FlussoQuadratura>
      <idBusta>string</idBusta>
      <NumEsiti>int</NumEsiti>
      <BustaEsiti>string</BustaEsiti>
    </BEApp>
    <BEApp>
      <FlussoQuadratura>boolean</FlussoQuadratura>
      <idBusta>string</idBusta>
      <NumEsiti>int</NumEsiti>
      <BustaEsiti>string</BustaEsiti>
    </BEApp>
  </BustaEsitiApplicativi>
</GetEsitiApplicativiMandatiResponse>
```

Per il dettaglio dell'esito applicativo si rimanda al paragrafo 3.3.

## Tabella A1

### 2.2.2.3 GetFirmataristCs

Messaggio di invocazione:

Il messaggio di richiesta non prevede parametri di ingresso:

```
<GetFirmataristCs xmlns="http://tempuri.org/">
</GetFirmataristCs>
```

Messaggio di riscontro

Il messaggio di risposta è costituito dall'esito della chiamata e dalla lista delle variazioni all'anagrafica dei firmatari:

```
<GetFirmataristCsResponse xmlns="http://tempuri.org/">
<ResponseStatus>
<CodiceErrore>int</CodiceErrore>
<Descrizione>string</Descrizione>
<Sorgente>string</Sorgente>
</ResponseStatus>
<IdBustaVariazione>string</IdBustaVariazione>
<Variazione>string</Variazione>
</GetFirmataristCsResponse>
```

Per il dettaglio di "Variazione" si rimanda al paragrafo 4.

### 2.2.2.4 SelfFirmatariregioneSiciliana

Messaggio di invocazione:

Il messaggio specifica la variazione:

```
<SelfFirmatariregioneSiciliana xmlns="http://tempuri.org/">
<IdVariazione>string</IdVariazione>
<Variazione>base64Binary</Variazione>
</SelfFirmatariregioneSiciliana>
```

Per il dettaglio di "Variazione" si rimanda al paragrafo 4.

Messaggio di risposta

Il messaggio di risposta restituisce l'esito della chiamata e la segnalazione di un'eventuale anomalia sulla variazione:

**Tabella A1**

```
<SelfFirmatariRegioneSicilianaResponse xmlns="http://tempuri.org">
  <ResponseStatus>
    <CodiceErrore>int</CodiceErrore>
    <Descrizione>string</Descrizione>
    <Sorgente>string</Sorgente>
  </ResponseStatus>
  <RilievoVariaz>
    <IdVariazione>string</IdVariazione>
    <IdErrore>string</IdErrore>
    <Descrizione>string</Descrizione>
  </RilievoVariaz>
</SelfFirmatariRegioneSicilianaResponse>
```

**2.2.2.5 SetEsitoRicezVariazFirmatari**

Messaggio di invocazione:

Il messaggio di richiesta contiene un'eventuale anomalia riscontrata sulle variazioni ricevute:

```
<SetEsitoRicezVariazFirmatari xmlns="http://tempuri.org">
  <IdBustaVariazione>string</IdBustaVariazione>
  <IdEsito>string</IdEsito>
  <Descrizione>string</Descrizione>
</SetEsitoRicezVariazFirmatari>
```

Messaggio di risposta

Il messaggio di risposta restituisce l'esito della chiamata e il riscontro sull'esito:

```
<SetEsitoRicezVariazFirmatariResponse xmlns="http://tempuri.org">
  <ResponseStatus>
    <CodiceErrore>int</CodiceErrore>
    <Descrizione>string</Descrizione>
    <Sorgente>string</Sorgente>
  </ResponseStatus>
  <Riscontro>string</Riscontro>
  <Rdescrizione>string</Rdescrizione>
```

**Tabella A1**

</SetEsitoRicezioneVariaziFirmatarResponse>

**2.2.2.6 SetEsitoRicezione**

Messaggio di invocazione:

Il messaggio di richiesta prevede la lista dei riscontri alla ricezione di ogni busta, l'indicazione del numero di esiti ricevuti per ogni busta e, la segnalazione di eventuali anomalie sui singoli esiti applicativi.

Nel caso in cui il numero di esiti acquisiti non sia congruente con quello dichiarato nel flusso Esiti applicativi mandati precedentemente acquisito, tale messaggio conterrà soltanto l'indicazione del numero di esiti riscontrato con il relativo codice d'errore che identifica l'accaduto.

```
<SetEsitoRicezione xmlns="http://tempuri.org/">
  <IdBusta>string</IdBusta>
  <NumEsiti>int</NumEsiti>
  <IdErroreBusta>string</IdErroreBusta>
  <Descrizione>string</Descrizione>
</SetEsitoRicezione>
```

Messaggio di risposta

Il messaggio di risposta riporta l'esito della chiamata:

```
<SetEsitoRicezioneResponse xmlns="http://tempuri.org/">
  <ResponseStatus>
  <CodiceErrore>int</CodiceErrore>
  <Descrizione>string</Descrizione>
  <Sorgente>string</Sorgente>
  </ResponseStatus>
</SetEsitoRicezioneResponse>
```

**2.2.2.7 SetEsitiFirmatarRegioniSiciliana**

Messaggio di invocazione:

Il messaggio di richiesta è costituito dalla risposta all'anomalia segnalata:

```
<SetEsitiFirmatarRegioniSicilianaRequest xmlns="http://tempuri.org/">
  <IdVariazione>string</IdVariazione>
  <RiscontroSuEsito>string</RiscontroSuEsito>
```

## Tabella A1

```
<Descrizione>string</Descrizione>
</SetEsitiFirmatariRegioneSicilianaRequest>
```

Messaggio di risposta:

```
<SetEsitiFirmatariRegioneSicilianaResponse xmlns="http://tempuri.org/">
  <ResponseStatus>
    <CodiceErrore>int</CodiceErrore>
    <Descrizione>string</Descrizione>
    <Sorgente>string</Sorgente>
  </ResponseStatus>
</SetEsitiFirmatariRegioneSicilianaResponse>
```

### 2.2.2.8 SetEsitoBusta

Messaggio di invocazione:

Il messaggio di richiesta prevede in ingresso l'identificativo della busta e l'anno di esercizio:

```
<SetEsitoBusta xmlns="http://tempuri.org/">
  <annoEserc>string</annoEserc>
  <idFlusso>string</idFlusso>
</SetEsitoBusta>
```

Messaggio di risposta:

Il messaggio di risposta riporta l'esito della chiamata e l'esito della ricezione della busta:

```
<SetEsitoBustaResponse xmlns="http://tempuri.org/">
  <ResponseStatus>
    <CodiceErrore>int</CodiceErrore>
    <Descrizione>string</Descrizione>
    <Sorgente>string</Sorgente>
  </ResponseStatus>
  <esitoBusta>string</esitoBusta>
</SetEsitoBustaResponse>
```

## 3. Tracciato dei file firmati digitalmente

Nel seguente paragrafo viene riportata la struttura dei file firmati digitalmente nell'ambito del processo, in relazione ai metodi che li coinvolgono.

## Tabella A1

### 3.1 Busta mandati (<pFileContenuto>)

Nella busta firmata digitalmente sono presenti tutti i mandati di pagamento autorizzati. Di seguito il dettaglio.

```
<?xml version="1.0" encoding="UTF-8" ?>
<busta_mandati>
  <codice_ABI_BT>int</codice_ABI_BT>
  <identificativo_flusso>int</identificativo_flusso>
  <data_ora_creazione_flusso>datetime</data_ora_creazione_flusso>
  <codice_ente>string</codice_ente>
  <descrizione_ente>string</descrizione_ente>
  <codice_ente_BT>string</codice_ente_BT>
  <esercizio>int</esercizio>
  <mandati_inseriti>
    <prog_mandato />
    ..
  <mandati_inseriti>
</busta_mandati>
```

Dove <prog\_mandato> ha la seguente struttura:

```
<IdMandato>int</IdMandato>
<mandato>
  <amministrazione>string</amministrazione>
  <tipo_titolo>string</tipo_titolo>
  <numero_mandato>string</numero_mandato>
  <data_mandato>datetime</data_mandato>
  <capitolo>int</capitolo>
  <comp_res>string</comp_res>
  <modalita>int</modalita>
  <tipo_mandato>string</tipo_mandato>
  <importo_lordo_mandato>decimal</importo_lordo_mandato>
  <importo_netto_mandato>decimal</importo_netto_mandato>
  <data_scadenza_pagamento>datetime</data_scadenza_pagamento>
  <collettivo>bool</collettivo>
  <territorio>string</territorio>
  <nr_beneficiari>int</nr_beneficiari>
  <provincia>string</provincia>
  <comune>string</comune>
```

3

## Tabella A1

```

<capo>int</capo>
<capitolo_entrata>int</capitolo_entrata>
<articolo_entrata>int</articolo_entrata>
<Beneficiari>
  <beneficiario>
    <progressivo_beneficiario>string</progressivo_beneficiario>
    <anagrafica_beneficiario>string</anagrafica_beneficiario>
    <indirizzo_beneficiario>string</indirizzo_beneficiario>
    <cap_beneficiario>string</cap_beneficiario>
    <localita_beneficiario>string</localita_beneficiario>
    <codice_fiscale_beneficiario>string</codice_fiscale_beneficiario>
    <data_nascita_beneficiario>datetime</data_nascita_beneficiario>
    <comune_nascita_beneficiario>string</comune_nascita_beneficiario>
    <provincia_nascita_beneficiario>string</provincia_nascita_beneficiario>
    <importo_lordo>decimal</importo_lordo>
    <importo_netto>decimal</importo_netto>
    < sesso>string</ sesso>
  < classificazione>
    < codice_cge>string</ codice_cge>
    < codice_cup>string</ codice_cup>
    < codice_cpv>string</ codice_cpv>
  < /classificazione>
  < delegato_rappr>
    < ruolo_rappr>string</ ruolo_rappr>
    < anagrafica_rappr>string</ anagrafica_rappr>
    < indirizzo_rappr>string</ indirizzo_rappr>
    < cap_rappr>int</ cap_rappr>
    < localita_rappr>string</ localita_rappr>
    < codice_fiscale_rappr>string</ codice_fiscale_rappr>
    < data_nascita_rappr>datetime</ data_nascita_rappr>
    < comune_nascita_rappr>string</ comune_nascita_rappr>
    < provincia_nascita_rappr>string</ provincia_nascita_rappr>
    < sesso>string</ sesso>
  < /delegato_rappr>
  < piazzatura>
    < abi_beneficiario>string</ abi_beneficiario>
    < cab_beneficiario>string</ cab_beneficiario>
  < /piazzatura>

```

Tabella A1

```

<iban>string</iban>
<codice_cin>string</codice_cin>
<codice_paese>string</codice_paese>
</piazzaura>
</beneficiario>
</Beneficiari>
<causale>string</causale>
<ritenute>
  <IdRitenuta>string</IdRitenuta>
  <importo_ritenute>decimal</importo_ritenute>
</ritenute>
<informazioni_aggiuntive>
<referimento_documento_esterno>string</referimento_documento_esterno>
<codice_mutuo>int</codice_mutuo>
</informazioni_aggiuntive>
<direzione>string</direzione>
<data_firma_amministrazione>datetime</data_firma_amministrazione>
<desc_capitolo>string</desc_capitolo>
<desc_modalita>string</desc_modalita>
<esercizio>int</esercizio>
<anno_provenienza>int</anno_provenienza>
<numero_impegno>string</numero_impegno>
<mandato_firmato>base64binary</mandato_firmato>
</mandato>

```

### 3.2 Esito Busta <EsitoBusta>

E' il file firmato digitalmente contenente il riscontro dell'1stituto cassiere sulla busta ricevuta:

```

<EsitoBusta>
<CodiceErrore>string</CodiceErrore>
<Descrizione>string</Descrizione>
<DataOralPresainCarico>Datetime</DataOralPresainCarico>
<CodiceABI_BT>string</CodiceABI_BT>
<IdentificativoFlusso_BT>string</IdentificativoFlusso_BT>
<IdentificativoFlusso>string</IdentificativoFlusso>
</EsitoBusta>

```

## Tabella A1

### 3.3 Esito Applicativo (<Esito>)

È il file firmato digitalmente contenente l'esito applicativo relativo al singolo mandato. Oltre a riportare i dati necessari al riscontro, esso presenta al suo interno una sezione contenente un timestamp indicativo di data e ora dell'esito, nonché una serie di campi necessari alla descrizione della tipologia di errore riscontrata, nel caso di esito negativo. Di seguito il dettaglio.

```

<esito_mandato>
  <numero_mandato>int</numero_mandato>
  <capitolo>int</capitolo>
  <importo_pagato>decimal</importo_pagato>
  <importo_pagato_acconto>decimal</importo_pagato_acconto>
  <esito>string</esito>
  <data_ora_esito>datetime</data_ora_esito>
  <lista_beneficiari_pagati>
    <beneficiario>
      <codice_fiscale>string</codice_fiscale>
      <estremi_documento>string</estremi_documento>
    </beneficiario>
    ..
  </lista_beneficiari_pagati>
  <lista_errori>
    <progressivo_beneficiario>int</progressivo_beneficiario>
    <codice_errore>int</codice_errore>
    <descrizione>string</descrizione>
    <elemento>string</elemento>
  </lista_errori>
</esito_mandato>

```

## 4. Variazione

E' il file firmato digitalmente contenente le variazioni sulle anagrafiche dei firmatari:

```

<Variazione>
  <idVariazione>string</idVariazione>
  <CertPubblico>base64binary</CertPubblico>
  <AbilitatoFirma>boolean</AbilitatoFirma>
  <dataVariazioneAbilitazione>dateTime</dataVariazioneAbilitazione>

```

A

## Tabella A1

</Variazione>

### 5. Gestione e codifica degli errori

I messaggi precedentemente descritti sono strutturati in modo da poter veicolare la segnalazione di eventuali errori riscontrati; in riferimento ad ogni scambio informazioni sono infatti previste delle apposite strutture informative, specifici *tag XML*, caratterizzate da una coppia di campi *CodiceErrore-Descrizione*, che consentono di caratterizzare un eventuale errore.

Per la codifica degli errori si devono considerare tre differenti classi di riscontri possibili:

- *Riscontro all'invocazione dei metodi*: il messaggio di risposta di ogni singolo metodo ritorna con l'esito dell'esecuzione del metodo stesso;
- *Esiti su integrità dati, firma dei file e quadratura buste (mandati ed esiti)*: alla ricezione di elementi firmati digitalmente il sistema ricevente esegue alcuni controlli formali (firma, integrità dati), inoltre, nel caso di trasmissione delle buste dei mandati e degli esiti applicativi, il sistema ricevente esegue controlli di quadratura tra quanto dichiarato nelle varie buste e quanto effettivamente riscontrato all'interno di esse; gli esiti vanno riscontrati al sistema mittente.
- *Riscontro sugli esiti applicativi dei mandati e sulle variazioni dei firmatari*: il sistema ricevente esegue controlli di merito sui vari elementi ricevuti (esiti applicativi, variazioni firmatari) e ne dà riscontro al sistema mittente.

Nel seguito una descrizione delle classi sopra definite.

#### 5.1 Riscontro all'invocazione dei metodi

Usata per la segnalazione di eventuali errori, nei messaggi di risposta, in seguito alle invocazioni dei metodi disponibili, in funzione del buon esito o meno della chiamata al web-service.

La sezione di riferimento dei tracciati è la seguente:

```
<ResponseStatus>
  <CodiceErrore>int</CodiceErrore>
  <Descrizione>string</Descrizione>
  <Sorgente>string</Sorgente>
</ResponseStatus>
```

Tale sezione è presente in tutti i tracciati xml che costituiscono messaggi di riscontro alle invocazioni ai metodi disponibili.

#### 5.2 Esiti su integrità dati, firma dei file e quadratura buste (mandati ed esiti)

Usata per la gestione di eventuali errori riscontrati sui file firmati digitalmente, nonché per la gestione di anomalie rilevate in merito ad incongruenze tra numero di mandati (o esiti) inviati e ricevuti.

**Tabella A1**

Per ciò che riguarda le verifiche di integrità e quadratura della busta dei mandati di pagamento e le variazioni dell'anagrafica dei firmatari della Regione, per la segnalazioni di anomalie sarà utilizzato, come sopra specificato, il messaggio di risposta del metodo *SendBusta*.

Per quei che concerne invece il riscontro dei controlli formali e di quadratura delle buste degli esiti applicativi e sulle variazioni dei firmatari dell'Istituto cassiere, saranno utilizzate le seguenti strutture XML, presente nei messaggi di invocazione dei metodi *SetEsitoRicezione* e *SetEsitoRicezVariazFirmatari*:

```

<EsitoBusta>
  <IdBusta>string</IdBusta>
  <NumEsiti>int</NumEsiti>
  <IdErroreBusta>string</IdErroreBusta>
  <Descrizione>string</Descrizione>
</EsitoBusta>

<EsitoVariaz>
  <IdBustaVariazione>string</IdBustaVariazione>
  <IdEsito>string</IdEsito>
  <Descrizione>string</Descrizione>
</EsitoVariaz>

```

**5.3 Riscontro sugli esiti applicativi dei mandati e sulle variazioni dei firmatari**

Usata per la segnalazione di eventuali anomalie sugli esiti applicativi e le variazioni delle anagrafiche od in generale per dare i riscontri alle elaborazioni dei vari elementi firmati. Secondo il contesto, tale riscontro sarà dato nel messaggio di risposta (es.: riscontro alla trasmissione dei firmatari della Regione) piuttosto che nel messaggio d'invocazione (es.: riscontro agli esiti applicativi e alle variazioni dei firmatari dell'Istituto cassiere).

La segnalazione in entrambi i casi prevede la medesima struttura nella quale sarà indicato l'identificativo dell'elemento che si sta riscontrando (mandato o variazione anagrafica):

```

<ListaErrori>
  <Errore>
    <IdentificativoElemento>int< IdentificativoElemento >
  </CodiceErrore>string<CodiceErrore>
  <Descrizione>string<Descrizione>
  ...
</Errore>
</ListaErrori>

```

Tale sezione è presente nel tracciato del messaggio di riscontro del metodo *GetEsitiApplicativiMandati*.



**Tabella A1**

Nel seguito il dettaglio della codifica errori di cui sopra. In particolare la codifica in oggetto è strutturata secondo una logica di codici e sottocodici di seguito illustrata.

**5.3.1 Dettaglio codici errori ed azioni corrispondenti:**

Codice errore	Descrizione	Azione
000	OK	Dati validi
001	Firma corrotta	Dati non validi, verranno reinviati
002	Firma non valida	Dati non validi, verranno reinviati
003	Firma non valida (certificato firmatario non valido o revocato)	Dati non validi, verranno reinviati
004	Firmatario non riconosciuto o non abilitato (in base alle comunicazioni sui firmatari)	Dati non validi, verranno reinviati
005	informazione già inviata (a livello di identificativo della firma)	Dati validi, possono essere invalidati dal ricontro sull'anomalia
006	informazione contenuta nella firma non valida (es, esito su un mandato che non esiste a db, esito già inviato, informazioni non valide)	Dati non validi
007	Discrasia tra numero firme indicato e numero firme contenute nella busta	Dati non validi, verranno reinviati
008	FingerPrint certificato firmatario non corrispondente al fingerprint precedentemente memorizzato	Dati validi, possono essere invalidati dal ricontro sull'anomalia
009	Errore nelle verifiche di integrità della busta	Dati non validi, verranno reinviati
010	Impossibilità nell'effettuare la verifiche delle CRL	Dati validi, verrà effettuato tentativo reinvio

**5.3.1.1 Dettaglio sottocodici errori ed azioni corrispondenti:**

Sottocodice	Descrizione
001	elemento della busta già inviato precedentemente
002	data di validità della variazione inconsistente
003	dati della variazione inconsistenti
004	inconsistenza nei controlli incrociati tra la richiesta e la risposta
005	inconsistenza nei dati generali del mandato
006	inconsistenza nei dati del beneficiario del mandato
007	inconsistenza negli importi del mandato
008	certificato non valido (verifica CA, CRL e data scadenza)
009	errore nelle verifiche di integrità del mandato

I sottocodici di errore estendono il codice d'errore 006. Vengono segnalati nei campi "Descrizione" con la seguente sintassi *Codice Primario.SottoCodice* eventualmente con la concatenazione dei codici degli elementi ai quali si riferisce l'errore.

**5.3.1.2 Criterio di tolleranza errori**

La Regione e l'Istituto cassiere - in deroga alle disposizioni di cui alla circ. ABI n° 80 - consentono l'esecuzione di mandati collettivi al cui interno siano presenti quote con dati errati e/o incompleti, tali da non consentire l'ulteriore trattamento da parte del Sistema informativo centrale dell'Istituto cassiere e/o delle applicazioni dell'Istituto cassiere a valle. La tolleranza è limitata ad una percentuale del 5% delle quote totali del mandato, con un limite assoluto di n° 7 quote.

Vengono comunque respinti i titoli collettivi con una percentuale di errori superiore al limite anzidetto, ove si rilevasse un numero di quote erronee maggiore di 7. Vengono comunque respinti i titoli con una percentuale di errori pari o superiore al limite anzidetto, ove si rilevasse un numero di quote erronee maggiore di 7.

**Tabella A1**

Le quote assoggettate a tolleranza generano ciascuna un "deposito provvisorio" presso l'Istituto cassiere. Il trattamento dei "depositi provvisori" così generati non pertiene al trattamento del "mandato informatico".

**6. Sicurezza e autenticazione dei sistemi**

I livelli di sicurezza sono garantiti dalle seguenti scelte applicative:

- **Canale di trasporto sicuro:** il canale di trasmissione sarà dedicato e inizializzato dai due sistemi al momento della trasmissione dei vari flussi.
- **Autenticazione con certificato digitale:** il token di autenticazione è contenuto nell'header del messaggio SOAP ed è realizzato mediante il certificato X.509 di autenticazione del sistema della Regione.

La sicurezza è indipendente dal canale di trasmissione utilizzato (internet, extranet, ...).

In aggiunta, è anche possibile imporre che le richieste siano accettate solo se provenienti dall'indirizzo IP del client.

**6.1 Schedulazione ed esecuzione delle interrogazioni**

I flussi attivati giornalmente mediante interrogazioni schedulate dei vari metodi. In particolare è necessario prevedere un opportuno ordine di invocazione dei metodi in oggetto, al fine di evitare disallineamenti temporali tra l'aggiornamento delle anagrafiche dei firmatari e i flussi coinvolti. Un'opportuna schedulazione garantisce che le verifiche effettuate sulle firme dei file firmati, avvengano sempre in riferimento alle liste dei firmatari aggiornate.

Nello specifico le interrogazioni possono essere attivate come segue:

Metodo logico	Metodo applicativo	Priorità di invocazione	Blockante sulle invocazioni successive (S/N)	Metodo re-invocato in seguito a riscontro errori o anomalie
Variazioni firmatari Regione Siciliana	SelfFirmatariRegioneSiciliana	1	S	
Risconti esiti variazioni firmatari Regione Siciliana	SelfSitiFirmatariRegioneSiciliana	2	S	
Invio busta	SendBusta	3	N	SendBusta
Richiesta degli esiti di ricezione delle buste già inviate all'Istituto Cassiere	SelfSitoBusta	4	N	
Variazione Firmatari Istituto Cassiere	GetFirmatariStCs	5	S	
Esito ricezione variazione firmatari	SelfSitoRicezVariazFirmatari	6	S	GetFirmatariStCs
Acquisizione esiti applicativi mandati	GetEsitiApplicativi Mandati	7	N	
Riscontro verifiche esiti applicativi	SelfSito Ricezione	8	N	GetEsitiApplicativi Mandati
ABI e CAB	GetAbiCab	9	--	

Il sistema di schedulazione gestisce la coda di eventuali interrogazioni non andata a buon fine.

L'eventuale fallimento della ricezione dei firmatari, o del riscontro alla ricezione stessa, l'esecuzione del flusso di acquisizione esiti.